

SENATO DELLA REPUBBLICA

XIII LEGISLATURA

GIUNTE E COMMISSIONI parlamentari

299° RESOCONTO

SEDUTE DI MERCOLEDÌ 15 APRILE 1998

INDICE

Organismi bicamerali

Schengen	<i>Pag.</i>	3
----------------	-------------	---

COMITATO PARLAMENTARE
di controllo sull'attuazione ed il funzionamento
della convenzione di applicazione
dell'accordo di Schengen

MERCOLEDÌ 15 APRILE 1998

Presidenza del Presidente
Fabio EVANGELISTI

La seduta inizia alle ore 13,45.

Interviene il Sottosegretario di Stato per gli affari esteri Piero FASSINO.

SULLA PUBBLICITÀ DEI LAVORI
(R033 004, B26°, 0016°)

Il Presidente Fabio EVANGELISTI avverte che la pubblicità dei lavori della seduta odierna sarà assicurata anche mediante l'attivazione dell'impianto audiovisivo a circuito chiuso.

Non essendovi obiezioni, così rimane stabilito.

PARERE SU ATTI DEL GOVERNO

Esame ai sensi dell'articolo 18 della legge di ratifica 30 settembre 1993, n. 388 dei progetti di decisione vincolanti per l'Italia SCH/COM-ex (98) 1, 2ª rev. SCH/COM-ex (98) 2, 3, 4, 5, 6, 7, 8, 9, 10, 11, 12, 13 e 14 e SCH/COM-ex (97) decl. 13, 2ª rev.

(Seguito dell'esame e conclusione)
(R139b 00, B26°, 0003°)

Il Comitato conclude l'esame dei progetti di decisione in titolo, sospeso da ultimo nella seduta di martedì 14 aprile.

Il Presidente Fabio EVANGELISTI, nel ricordare che nella seduta di ieri si è svolta la discussione sui progetti di decisione in titolo ed il relatore ha predisposto una proposta di parere, chiede se vi

siano emendamenti alla suddetta proposta di parere, procedendo altrimenti alle repliche del relatore e del Governo.

Nessuno chiedendo di parlare dà la parola al relatore.

Il senatore Patrizio PETRUCCI, relatore, nel rilevare una convergenza di massima sui temi in esame, salvo alcune osservazioni sul progetto di decisione SCH/Com-ex (97) decl. 13, 2^a rev. e sul progetto di decisione SCH/Com-ex (98) 13 di cui si dà conto nella proposta di parere, conferma il parere favorevole su tutti i progetti di decisione in esame.

Chiede infine al Governo, facendo seguito ad alcuni rilievi emessi nel corso della discussione nella seduta di ieri¹, di rendere noto al Comitato se, ai fini della realizzazione del SIS II, si farà nuovamente ricorso alla tecnologia francese.

Il deputato Anna Maria DE LUCA chiede inoltre quali siano i criteri o le procedure seguite nell'affidare, ad esempio al segretariato del Benelux, competenze particolari ai fini della realizzazione della rete SIRENE II, come si evince dal progetto di decisione SCH/Com-ex (98) 6.

Il Sottosegretario di Stato per gli affari esteri Piero Fassino, riservandosi di acquisire le opportune informazioni per rispondere ai quesiti formulati dal relatore e dall'onorevole De Luca, cui non è in grado al momento di fornire una risposta certa, desidera svolgere brevi considerazioni in merito ad alcuni rilievi che appaiono nella relazione introduttiva svolta dal relatore nella seduta di ieri.

Quanto alla raccolta delle impronte digitali degli stranieri che entrano clandestinamente nel territorio nazionale, la cui identità non possa essere accertata diversamente, ricorda che è in corso di negoziato una Convenzione denominata EURODAC che prevede una simile modalità di identificazione, con una clausola di salvaguardia, ovvero la prevalenza comunque del diritto nazionale.

Quanto alla questione dei visti ai cittadini provenienti dalla Russia, conferma quanto già dichiarato in precedenti occasioni, ovvero l'ammmodernamento della struttura consolare, anche dal punto di vista dell'impiantistica, l'assunzione di nuovo personale a contratto e l'impegno a snellire le procedure per la concessione del visto, con l'auspicio che già per la fine di maggio, quindi con l'inizio della stagione estiva, la situazione sia definitivamente risolta.

Il Presidente Fabio EVANGELISTI, considerata la pluralità dei progetti di decisione, ritiene, se il Comitato concorda, che il parere possa essere formulato riferendosi in un unico contesto all'insieme dei documenti in esame.

Nessuno chiedendo di parlare per dichiarazione di voto, pone in votazione la seguente proposta di parere:

IL COMITATO

visti i progetti di decisione trasmessi dal Governo ai sensi dell'articolo 18, comma 4 della legge di ratifica 30 settembre 1993, n. 388;

considerato che la trasmissione da parte del Governo dei suddetti progetti di decisione è avvenuta in tempo utile ed è migliorata la collaborazione tra Governo e Parlamento sotto questo profilo;

auspicando comunque un impegno ancora maggiore del Governo al fine di poter agevolare la discussione dei progetti di decisione consentendo tempi più ampi per l'espressione del parere

ESPRIME

parere favorevole sul progetto di decisione SCH/Com-ex (98) 1, 2^a rev.;

parere favorevole sul progetto di decisione SCH/Com-ex (98) 3;

parere favorevole sul progetto di decisione SCH/Com-ex (98) 4;

parere favorevole sul progetto di decisione SCH/Com-ex (98) 5;

parere favorevole sul progetto di decisione SCH/Com-ex (98) 6;

parere favorevole sul progetto di decisione SCH/Com-ex (98) 7;

parere favorevole sul progetto di decisione SCH/Com-ex (98) 8;

parere favorevole sul progetto di decisione SCH/Com-ex (98) 14;

parere favorevole sul progetto di decisione SCH/Com-ex (98) 9;

parere favorevole sul progetto di dichiarazione SCH/Com-ex (97)

decl. 13, 2^a rev. prendendo atto del positivo, parziale accoglimento degli intenti contenuti nella risoluzione a firma dell'onorevole FEI approvata nella seduta dell'11 dicembre 1997, nel senso di rendere obbligatoria e non semplicemente facoltativa da parte dei singoli Stati Schengen l'elaborazione del formulario M, che accompagnerà tutte le segnalazioni relative alla sottrazione abusiva di minori da parte di uno dei genitori. Resta peraltro ancora da approfondire la questione dell'effettiva sostituzione della terminologia «sottrazione abusiva di un minore da uno dei genitori al legittimo affidatario» con la terminologia internazionalmente riconosciuta di «legal kidnapping» (ossia «rapimento di minore da parte di un genitore»). Ed anche la dizione di cui al punto 2 del progetto di dichiarazione desta perplessità visto che «l'identità del rapitore» è un dato che non può essere dichiarato nè tanto meno segnalato fino a che non sia intervenuta una sentenza definitiva, che la accerti;

parere favorevole sul progetto di decisione SCH/Com-ex (98) 12;

parere favorevole sul progetto di decisione SCH/Com-ex (98) 13, con l'auspicio che si persegua l'intento di addivenire al più presto ad una armonizzazione e, quindi, ad una lista comune degli Stati i cui cittadini sono soggetti all'obbligo del visto, non vi sono soggetti ovvero vi sono soggetti previa consultazione preliminare delle autorità centrali di cui all'articolo 17, comma 2 della Convenzione di Schengen;

parere favorevole sul progetto di decisione SCH/Com-ex (98) 2;

parere favorevole sul progetto di decisione SCH/Com-ex (98) 11;

parere favorevole sul progetto di decisione SCH/Com-ex (98) 10.

Il Comitato approva all'unanimità.

La seduta termina alle ore 14.

